

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



## LA RADIO ITALIANA HA RACCOLTO OLTRE UN MILIARDO PER GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELLE ZONE ALLUVIONATE

Nel pomeriggio di martedì 4 Dicembre al Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, è stato consegnato un assegno di L. 665.682.964, a completamento della somma già raccolta dalla Radio Italiana per mezzo della "Catena della fraternità", a favore degli alluvionati. Con questo assegno, che si aggiunge ai 250 milioni già consegnati

alla Presidenza del Consiglio ed ai soccorsi per L. 124.055.666 subito distribuiti ai più bisognosi, tramite le Prefetture, il totale delle offerte pervenute alla "Catena della fraternità", ammonta a questa data a L. 1.037.738.630 di lire.

Sono state anche inviate direttamente ai centri di assistenza per i profughi 800 tonnellate di

viveri, medicinali ed indumenti. Nella foto, al momento della consegna dell'assegno al Viminale: a destra del Presidente del Consiglio il Dr. Cristiano Ridimi, Presidente della RAI, il Vice presidente Avv. Aurelio Paccos, il Consigliere Direttore Generale Salvino Sorrosi, il Direttore del Giornale-radio Antonio Piccone Stella.

# STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA				RETE ROSSA				TERZO PROGRAMMA	
St. e ab. nott.	kw	metri	St. e ab. nott.	kw	metri	St. e ab. nott.	kw	metri	
Amena I	1578	190,1	Alessandria	1518	190,1	Milano II	1024	390,4	
Bari S.	1484	202,2	Ancona II	1440	207,2	Napoli II	1400	207,2	
Bologna I	1310	221,4	Asolo	15	190,1	Palermo II	1418	207,2	
Brindisi I	456	457,3	Avigli P.	1518	190,1	Perugia II	1518	190,1	
Brescia I	1178	190,1	Belluno I	1110	249,1	Ravenna	1518	190,1	
Calderara	546	538,9	Bella	1178	190,1	Rg. Cadix	1518	190,1	
Caserta I	1247	219,5	Belluno II	1115	249,1	Reggio I	9,5	353,6	
Catanzaro	15-18	190,1	Belluno III	1178	190,1	Sarone	1518	190,1	
Cosenza I	1578	190,1	Benevento	1578	190,1	Savona	1440	207,2	
Ferrara I	456	417,3	Benevento II	1478	217,3	Savona	1518	190,1	
Genova I	1310	215,4	Cano	1278	190,1	Taranto II	14,8	287,2	
Genova II	1578	190,1	Cano II	1484	190,1	Trapani	1178	190,1	
Massara	1310	215,4	Castel	1440	217,3	Udine	1484	207,2	
Milano I	819	312,7	Foggia	1578	190,1	Varese II	1031	390,4	
Napoli I	404	417,3	Genova II	1514	270,1	Varese III	1031	390,4	
Palermo I	1147	219,5	La Spezia	1184	202,2	Venezia II	1578	190,1	
Perugia I	1518	190,1	Marano	1578	190,1	Venezia III	1578	190,1	
Pescara I	1310	215,4							
Roma II	1031	315,4							
Trapani	1518	190,1							
Torino I	456	417,3							
Verona I	456	417,3							
Verona II	1484	207,2							

  

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA			
	MHz	MHz	MHz
Milano	MHz 93,7	Torino	MHz 93,9

  

ONDE CORTE						
	MHz	metri	MHz	metri	MHz	metri
Cagliari	4,04	49,92	9,78	30,47	15,40	19,48
Teglio	7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,78
Trapani	9,57	31,25	14,98	20,21	17,80	16,80
Venezia III	9,60	31,15	15,12	19,88	20,36	15,81
	9,71	30,90	19,32			

  

STAZIONI PRIME:	
Alghero	Roma II - Napoli - Bari - Roma I - Bologna I - Genova I - Brescia I - Catanzaro - Torino I - Genova II - Savona - Genova III - Palermo - Reggio Calabria - Bari II - Salerno - Salerno - La Spezia - Trapani - Venezia I - Napoli - Roma I - Venezia II - Venezia III - Bari I - Reggio II - Palermo II - Pescara II - Bari II - Torino II - Roma II - Venezia II - Venezia III

  

STAZIONI SECONDE:	
Bari II	Reggio II - Palermo II - Pescara II - Bari II - Torino II - Roma II - Venezia II - Venezia III

Come liberarvi dai vostri dolori di stomaco!



«Mi sfelici di stomaco sono dovuti ad un pericoloso eccesso di acido. Il mio ginecologo mi ha liberato e quello di mio marito mi ha prescelto una dose di MAGNESIA BISURATA. Questo attivo rimedio mi dà un sollievo immediato. Presento ad ogni pasto la MAGNESIA BISURATA e palerale attivo, senza una digestione tranquilla».

Digestione assicurata con

## MAGNESIA BISURATA

Polvere a compresse in tutte le farmacie.

# STAZIONI ESTERE

NAZIONI		kw	metri	NAZIONI		kw	metri	NAZIONI		kw	metri					
<b>ALGERIA</b>																
Alger	980	306,1	* Terzo Programma Diversity e cronista. Sezioni cronistate													
<b>AUSTRIA</b>																
Salzburg	1250	249	647	40,7	* Programma onde corte ore 3.00 - 8.30 metri 41,0 " 7.00 - 9.30 " 31,0 " 11.45 - 18.30 " 28,0 " 14.15 - 19.15 " 31,8 " 18.15 - 22.00 " 48,8 " 23.00 - 21.45 " 49,0											
<b>BELGIO</b>																
Brosselle I (Primo)	620	481,9	<b>RADIO VATICANA</b>													
Brosselle II (Primo)	524	324	Ondi dai programmi in lingua italiana Ore 5 Domestici: Hess - m. 25,31 31,70 59,25 Ore 14.30 Tutti i giorni - m. 31,0 50,30 196,52 Ore 15.30 Tutti i giorni - m. 31,0 50,30 196,52 Ore 16.30 Tutti i giorni - m. 31,0 50,30 196,52 Ore 18.30 Tutti i giorni - m. 31,0 50,30 196,52 Ore 20.30 Tutti i giorni - m. 31,0 50,30 196,52													
<b>FRANCIA</b>																
* Programma neon																
Paris	863	347,6	<b>GERMANIA</b>													
Bordeaux	1205	249	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Monsieur II	1376	218	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
I Gruppo cronistato	1240	341,2	<b>GERMANIA</b>													
II Gruppo cronistato	1249	223,4	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
III Gruppo cronistato	1490	300,9	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
<b>GRUPPO PRIMO</b>																
Lyon	602	498,3	<b>GERMANIA</b>													
Paris III	474	443,1	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Marsiglia I	574	443,1	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Lione II	716	423,5	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Rennes I	791	279,3	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Nancy I	814	358,9	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Strasbourg I	944	317,8	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Strasbourg II	1140	316,8	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
Lille I	1317	249,9	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													
IV Gruppo cronistato	1403	215,8	* Prop. "tear" Gruppo cronistato Mica I Paris Inter													

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere sulle pagine della settimana radiofonica.

Gruppo I  
**QUADERNI DELLA RADIO**  
Bibliotecari nelle principali librerie oppure direttamente alla  
Edizioni della Italiana - via  
Dandolo, 21 - Torino. Distribuzione  
per corrispondenza. 200 lire. 200  
copie franco di spese.

Lo  
**SPAZZACAMINO**  
in barattolo

**DIABOLINA**  
ANTICIDUO  
DEL PULCONE

Prodotto  
**COMBUSTIO - MILANO**  
VIA MANTONI 44 TEL 79 55 17

Distribuita al prezzo di 200,00 lire

## BILANCIO DI UNA NOBILE GARA DI SOLIDARIETA'

**M**artedì 4 dicembre la «Camera della fraternità» ha stabilito le sue finalità.

Il Presidente del Consiglio nella sua stanza di lavoro al Vittoriale ha ricevuto il Presidente della Rai, Cristiano Ricciardi, l'onore. Piacere, Vice Presidente, il Direttore Generale Salvatore Sereno e il Direttore del Giornale Radio Piacenza-Stella.

Il Presidente della Rai accompagnato dalla consegna delle sedute - non queste dichiarazioni:

«Signor Presidente del Consiglio, ho l'onore di ricevere nelle sue stanze questo omaggio di lire 561.602.964 che completa il ravvicinato bilancio dell'azione condotta dalla Radio Italiana per gli aiuti alle zone disastrate.

Le aggiunti ai 240 milioni consegnati il 17 novembre scorso alla Presidenza del Consiglio per i soccorsi urgenti, e ai 144 milioni subito distribuiti ai più bisognosi, tramite le Prefetture, il totale delle offerte alla «Camera della fraternità» ammonta, come quattro decimetri, a lire 1.027.718.828.

Inoltre 800 tonnellate di cereali, medicinali e costruzioni sono state inviate direttamente ai centri di assistenza per i profughi, non esentando di soccorso ai soccorsi, in attesa alle Croci Rosse, o fatte pervenire in Calabria alle mani di altre istituzioni.

Alle offerte del radiocorriere aggiunto al suo conto quello delle Radio estere che fanno quotidianamente lavoro di servizio, un altro aiuto colossale dall'America, circa 10 milioni, circa 77 mila dollari della Standard Oil-Compagnie e l'apporto del MOF.

Questo, Signor Presidente, il bilancio le offre della nostra iniziativa che ha trovato una grande, commovente e generosa rispondenza in migliaia di ascoltatori italiani e stranieri d'ogni regione, di ogni ceto, d'ogni tendenza e di ogni partito e negli stranieri. Ma più commovente, essere, è il bilancio morale, il significato umano

e cristiano di questo stabilimento civile per ricevere spontaneamente in aiuto dei fratelli bisognosi dalle acque.

Si può dire che il popolo italiano abbia voluto esprimere, attraverso la parità dell'abitudine, l'orgoglio della propria generosità.

Uomini qui ricordano, se il tempo lo consentisse, gli immensi nomi di quelli che hanno, giorno per giorno, e per più giorni di seguito, esaltato questo grande atto di bene. Narrare dei successi che partivano sollecitati e graditi, dei disastri che venivano a sfuggire e respinti dai soccorsi di generosa assistenza del nostro, dei sacrifici di guerra che consentivano i loro fratelli di persone, dei destini di sempre che si costituivano a disposizione dei profughi esuli.

Ma tanti episodi diversi, che si moltiplicano per estensione in città in città, dal nord al sud, in ogni angolo di questa terra, e al di là delle frontiere, conducono alla stessa conclusione sulla immensa solidarietà della fratellanza nazionale. Anche gli stranieri se sono rimasti colpiti.

Roger Marziani, direttore e Segretario internazionale della «Camera dei soccorsi», da un'organizzazione internazionale nella «Camera della fraternità», recando a Roma le prime somme versate in Svizzera, ci ha detto che una nuova filantropia, sui Paesi stranieri all'iniziativa, tanto fervore di offerte.

Capi di Stato e di Governo, illustri rappresentanti del mondo

politico, artistico e culturale europeo hanno confermato la loro adesione e il loro appoggio all'idea della trasmissione internazionale del 28 novembre. Quella di cui ho addirittura definito la nostra iniziativa come «la più sublime prova di solidarietà avvenuta sulla più bella pagine della modernità».

Ecco perché, Signor Presidente, nel rendimento che la «Camera della fraternità» abbia ottenuto un valore più elevato del miliardo di lire offerte dai radiocorrieri. Anche per questo desidero la sua presenza, ritenendo ad esso il mio, il nostro ringraziamento. E come una grande famiglia collegata, attraverso lo spazio, delle cui persone il più sperduto villaggio. E' una famiglia sempre in ascolto, da milioni di punti. Ma nell'ora del dolore e del bisogno a una parte con una voce sola e la sua è la voce stessa della nostra patria.

Il Presidente del Consiglio, dopo aver ringraziato con ardente commovente parole la sua soddisfazione nel constatare la generosa partecipazione del popolo italiano nell'ora di bisogno e la sua partecipazione, ha detto che il suo alto orgoglio alla Rai per la iniziativa presa, così rispondente.

«Non è possibile che le così parole abbiano per l'aspettativa le singole persone, per dare rilievo a quanto immensamente commovente di cui si avete dato notizia: ma ormai sono tutti in tutto Italia».

E' stato un atto di generosità e di civiltà, un atto soprattutto di solidarietà. Questo fatto di cui noi, che siamo responsabili del quotidiano lavoro di ricostruzione, incoraggiamento, ed è come un'opera per essere così.

Vorrei, ma non è forse bisogno di dire, riconoscendo che siamo certi per il momento in cui si organizzano le proposte per il profetto. Anche gli aiuti della costruzione delle case, delle rimesse in valore del lavoro e soprattutto del lavoro, ampio e profondo, che bisognerà



Donna la vita ha, può servirci della loro devastazione degli anni. Dopo la pace di Bassora, si aprirà la domanda e l'assistenza è una parte del dipartimento Nazionale di Calico. A sinistra: Marziani e Loria, due anni fa, con la loro famiglia. Il momento del Capitanio, Mario Marziani (compagno d'armi della spalla) insieme gli uomini di guerra, accanto a una parte della capotrova del Municipio, il suo che non ha stata invece delle acque.

allargare per garantire finalmente contro simili disastri le nostre terre.

Il Governo farà tutti gli sforzi organizzativi possibili, ma ha bisogno naturalmente del contributo. Ha bisogno che lo Stato trovi credito. E in verità, mi pare che possa essere di chiedere che questo credito venga concesso. Perché, se voglio lo sguardo attento, in tutto il mondo, vedo che pos-









**Rasatura facile e perfetta!**



Ammorbidire la barba e prepararla per una facile, piacevole rasatura: questo è il compito che la

**CREMA DA BARBA PALMOLIVE**

assolve sempre il suo compito.

La Crema da Barba Palmolive produce rapidamente una schiuma densa ed abbondante che ammorbidisce completamente anche la barba più dura e permette alla lama di tagliare facilmente il pelo, senza alcun dolore. Dopo la rasatura con la Crema da Barba Palmolive sentirete il vostro volto piacevolmente liscio, morbido e senza traccia di irritazione.

Tubo grande L. 200

**CREMA DA BARBA PALMOLIVE**

**LA CONFERENZA DELLE RADIOCOMUNICAZIONI**

In questi giorni si è chiusa a Firenze la Conferenza internazionale straordinaria delle Radiocomunicazioni, dopo lavori durati di tre tre mesi e mezzo.

Una nuova era sottiva in applicazione del nuovo bando di frequenza emanato dal regolamento delle radiocomunicazioni di Ginevra '62, sta elaborando piani e liste di frequenze, che con altri metodi.

Le decisioni prese sono molto complesse e differenziate secondo le bande, le regioni geografiche, ed i servizi interessati, ma i quali riguardano i servizi marittimi, aerei, terrestri, radiotelevisivi e di radiodiffusione.

La radiodiffusione era interessata soltanto per le alte frequenze (onde corte) perché le sole lunghe e medie sono già assegnate dall'Italia e dall'Europa, e non erano compresi nella competenza della Conferenza.

L'accordo adottato, con le liste di frequenze e i piani nazionali, fissato da delegazioni di 12 paesi di tutto il mondo, vuole essere diramato approssimativo alla conferenza con l'anno fissato, stabilisce una complessiva procedura per il graduale assegnamento delle bande di radiodiffusione ed alle frequenze e la futura elaborazione di una lista definitiva di frequenze.

Tale procedura, che lascia una parte considerevole dell'attività dei servizi marittimi e dell'aeromobili, dovrà essere definita, dovrà utilizzare la convenzione tecnica dell'ITU, farsi l'interconnessione di Registrazione di Frequenze (registro a Firenze, come parte dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni).

In mancanza di un piano effettivo di frequenze per la radiodiffusione, il provvedimento è dovuto utilizzare in

modo analogo i servizi terrestri di controllo delle radiotelevisivi, ed in seguito si procederà in ordine all'esperienza sempre migliore.

La Delegazione italiana alla Conferenza era presieduta dal grand'ammiraglio (Presidente) e dal generale Nave (Vice Presidente) e comprendeva, come rappresentanti della RAI, il Condottoiere tecnico, ingegnere Spinelli e Gen. Terenzi.

**RICORDO DI**

**Celso Simonetti**

Era il Mr. Celso Simonetti, un tuo proprio suo (io i frequentatori più vecchi della RAI, sono io) i più conosciuti, per gli ricordi, quelli che abitava a Torino, in viale Garibaldi, nel numero 10, Torino, Condottoiere di radiotelevisivi, ingegnere e di servizio, pronto a giudicare le cose e gli uomini con franchezza, ma sempre gentile, ma sempre nelle nostre grandi televisioni che aveva di cattivo. E attraverso e profondo è stata in tutti le conferenze, quando si diffuse la notizia della mia recente immissione, l'annuncio, a soli 40 anni di età, di aver il lavoro in radiotelevisivi.

Da che lo conobbi, ricordando le cose, io e il mio, un incontro nazionale, il nostro con Simonetti, ma me più lui, nei suoi occhi era una rete di neuroni che venivano dalle sue labbra, ma anche per questo, disse una moglie, la sua Maria, quando l'abbraccio lo vedevo. Disse che si sentiva male, molto male. E il ricordo gli cadde di mano.

Approssimando gli RAI del 1950, dispiacemmo la partecipazione e partecipammo al Convegno di Torino, iniziato in luglio, ma a far parte della nostra famiglia (senza più di una settimana) — colto, amabile, gentile, con una certa — la maniera come concentrata e come critica analitica. Guida nel mondo dei radiotelevisivi una buona replica di un era stata chiamata (in questi) la partecipazione di un'era da essere a parte di partecipazione in cui il suo spettacolo con lunghi studi, convegni e convegni, ma delle radiotelevisivi di allora, anche quando era, una partecipazione per la direzione di arte e la parte del dialogo. Dal nostro Simonetti la RAI si gioca per anni occupati, negli anni parte della Direzione Programmazione, decisioni particolarmente che, molto da un'era, e per qualche tempo, di questo modo in quale il dirigente. Da qualche anno (senza però della riduzione del Radiotelevisivo come opera di Simonetti. Finiva con i suoi libri, la sua memoria, ma la moglie, per la quale aveva un affetto particolare, e la grande Donatella, la figliola, che adorava, era quella il solo ricordo del nostro Celso. Le cose che aveva una cosa rimane, ed gli non è più. E questa tristezza nella sua casa.

Adesso donatella ricorda e alla sua figliola l'esperienza del nostro coniugato e del nostro coniugato.



100

SPEDIZIONI SVIZZERE **PROVA GRATIS A DOMICILIO**

**Impermeabili BAGNINI**

ROMA - Piazza Spagnola



**27 TIPS** **a rate** **SENZA ANTICIPO**

Quota minima: L. 1.050 mensili

**CATALOGO GRATIS**

Il Catalogo di 30 modelli è inviato in omaggio. Ogni modello, servizio della rivista, fotocopia del modello e decorazioni della confezione.

**IMPERMEABILITÀ PERMANENTE GARANZIA 10 ANNI**

Invece di Campioni viene spedito il **CAMPIONARIO IN STOFFA**

di tutti i tessuti e di ogni tipo di stoffa. **PIÙ COSTI MINORI + MAGGIORE**

**VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA**

# Follia e saggezza di Glàser

RAFFAELIENZA DI TULLO GIACOMINO GIFFONE  
SARNOY ONY 22 MARZO 1952

Glàser, il giovane scienziato del sogno, l'inventore di Glàser, è l'ultima formula e l'impeto che porta, oltre la mediorietà della sua attuale situazione, alle sue spinte verso il futuro e della allora lontano, approdando in una nuova nuova frontiera. I suoi



RAFFAELIENZA DI TULLO GIACOMINO GIFFONE

Con questo 1952 Glàser, l'ultimo suo lavoro, viene presentato alla luce. È la prima di una serie di opere che si sono svolte in questi anni. Glàser, con il suo lavoro, ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura. Il suo lavoro è stato molto apprezzato e ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura.

tentare lo spazio per lo studio del mondo, attraverso il suo lavoro, ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura. Il suo lavoro è stato molto apprezzato e ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura.

Il suo lavoro è stato molto apprezzato e ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura. Il suo lavoro è stato molto apprezzato e ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura. Il suo lavoro è stato molto apprezzato e ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura.

È una rivelazione. E Glàser, scienziato con gioia il detto bambino.

## PENSALIA GIACOMINO!

DEI 40 e Luigi Proietti - Roma - 26, 30, Rete 2000.

È una delle più belle commedie di Proietti, e anche una delle più originali di una commedia moderna. È una commedia che ha dato un contributo importante alla scienza e alla cultura.

La situazione è quella di un vecchio professore che si trova a dover insegnare a un gruppo di ragazzi. Il professore è un uomo di grande cultura e di grande esperienza. I ragazzi sono un gruppo di ragazzi di diverse estrazioni sociali e culturali.

Il professore è un uomo di grande cultura e di grande esperienza. I ragazzi sono un gruppo di ragazzi di diverse estrazioni sociali e culturali. Il professore è un uomo di grande cultura e di grande esperienza. I ragazzi sono un gruppo di ragazzi di diverse estrazioni sociali e culturali.

Che insegnati il professore non segue la normale. È un vecchio e senza la norma di Dio, davanti al quale il professore si sottopone a sottoposto.

## "TUTTI I VENERDI" SUBBA RETE AZZURRA alle ore 21

I PRIMI 800 CONCERTI VERRANNO TRASMESSI SULLA RETE AZZURRA

DAL GENNAIO 1952 SUL PROGRAMMA NAZIONALE



- 11-11-1951 Direttore CARLO MARIA GIULINI  
solisti ARRIGO PELLICCIÒ  
ERICO MAMMARI
- 20-12-1951 Direttore FERDINAND LITZNER  
solisti PIERLUIGI PINOCCI  
MARIO GIUSELLA
- 4-1-1952 Direttore DEAN BYSON  
solista WILHELM KEMPF
- 11-1-1952 Direttore MARIO BOSSI  
solisti ANTONIO GRONER KUBISSEV  
GABRIELLA FANTUZZI  
MITI THILICATO PALE  
EMILIO BRIZZI  
SCIPIONE COLOMBO
- 18-1-1952 Direttore RUDOLF MOHRT
- 23-1-1952 Direttore FRANCO CARACCIOLO  
solista RENATO DE MARINI
- 1-2-1952 Direttore NINO SANZOGNO  
solista WALTER GIESERING
- 7-2-1952 Direttore WILHELM FURTWÄNGLER  
solista GIOCONDA DE VITO
- 14-2-1952 Direttore HANS SCHMIDT ISSERSTEDT  
solisti IRIE DE TREGES  
DARIO DA ROSA  
RENATO FANTUZZOVICH  
LEONIL LARA
- 21-2-1952 Direttore FERNANDO DE VITTALI  
solista PIETRO SCARFONE
- 28-2-1952 Direttore FRANZ ANDRÉ  
solista JOHANNA MARTY
- 4-4-1952 Direttore ANTONIO BIANCHI  
solista GREGG PATYBORSKY
- 2-5-1952 Direttore PAUL KLECKY
- 9-5-1952 Direttore CARLO MARIA GIULINI  
solista CLAUDIO ARSAU
- 16-5-1952 Direttore MARIO BOSSI  
solisti FERNANDA CADONI  
GABRIELLA SCUTTI
- 23-5-1952 Direttore ISSAY DOBROWEN  
solisti IREO GIOVANNI-LORINI



ESSO STANDARD ITALIANA

- RICHIEDETE ALLA  
EDIZIONI RADIO ITALIANA  
il libro della nostra letteratura alla  
Radio. Nel programma di questa settimana.
- GIUSEPPE VERDI  
E DON CARLUCCI  
(Edizione Radio) 5. 100
  - HENRIQUE TASSI  
E DON CARLUCCI  
(Edizione Radio) 5. 100
  - GIANNI CARLO SCOTTI  
AMERICA AL MARO  
(Edizione Radio) 5. 100
  - GIANNI CARLO SCOTTI  
E DON CARLUCCI  
(Edizione Radio) 5. 100

Adesso il libro della nostra letteratura alla Radio. Nel programma di questa settimana.







# IL PRINCIPE IGOR

OPERA IN UN PROLOGO E TRE ATTI DI BORISODIN  
MUSICHE - MESSAGGERI DEL 20. SECOLO RUSSE

**I**l grande, dilatato, tutto una corsa insieme con come lo-  
casi componimenti il famoso «Gruppo  
del Claque», può essere ritrova-  
soveramente accettato per ciascuno di  
essi. Per Massenet, ad esempio,  
tale tentativo può apparire velleo nel  
che non può più, cioè non per di-  
mentarsi si intende il processo  
civile di un artista il quale, nell'  
inquinamento di fronte a quella da  
gli elementi che la tradizione gli  
offre, trova per suo conto e al di  
fuori di ogni norma codificata ma-  
ni nuovi di espressione. Più di-

la drammaturgia. Ma anche nel  
Principe Igor, come in maggiore  
scandalo nel Boris Godunov, c'è trac-  
cia di quel «diletterismo», tratto  
dal teatro più alto, per il quale la  
musica nazionale russa, invece an-  
ziché di vestire frontone in un  
scandalo musicale dominato dalle uti-  
lissime manifestazioni del naziona-  
lismo.

Tale tradizione, come è sta-  
to, la sua base nel rinnovo di tutto  
popolare russo. Tutto tale riguardo,  
il Principe Igor non si addice la  
qualità di opera nazionale. Se in-  
fatti il suo sistema estivo è quel-  
lo tradizionale della «forma clas-  
sica», la struttura musicale è inspi-  
rata di quel «Boris» russo scilicet  
lento fino a che poi del tutto so-  
malgrado è in noi tutti», scriveva  
Pianka, «del portogallo sono al  
più grande poeta. I nostri canti so-  
no nazionali e di quel genere ab-  
basso, espressione che gli storici  
hanno derivato rispettivamente dai  
lamenti dell'uomo della dorsale  
contadini diventi alle loro terre de-  
voluti dell'epoca sovietica.

Il Principe, ricavato dallo stesso  
Borisodin da un monumento letter-  
ario del XII secolo che narra la  
storia del principe di Chernigov  
Igor Rurikowitsch contro i Polo-  
ni, c'è, al più rassombrare, nel-  
lo suo senso orientale in poche  
parole: Igor è stato prigioniero ste-  
rzo, al figlio del giovane Kien  
Kowitch, mentre la moglie resta  
in balia del traditore Galitsky; mo-  
scolosamente Igor riesce a fuggire  
e torna in patria fra la gioia ge-  
nerale. La storia dell'opera è tale  
che la concreta estensione del terzo  
atto, nelle rappresentazioni dell'o-  
pera, non riesce alla completezza  
della vicenda.

Il primo dell'opera va ricostituito  
nell'atto primo che la donna Ri-  
fardovitch si cura popolare russo,  
Borisodin come Massenet, il ter-  
zo, nella parte finale che va  
sostituito l'opera. Dal sottopri-  
mo, il coro come il ruolo di  
protagonista. Non è più il coro del  
l'opera italiana, che magari com-  
pare ad ogni incanto e nei luoghi  
più impropri, ma sempre in veste  
di commentatore. Nel Boris Godu-  
nov il più dire che dice siano i  
personaggi fondamentali di cui ad  
il suo popolo. Nel Principe Igor  
forse l'unico protagonista è il coro;  
ad esso sono affidati gli atti di glo-  
ria che subisce il principe. Togli-



Borisodin «Principe Igor», in una Rappresentazione di Anversa.

ta così di Galitsky, si discosta del  
teatro del lavoro che richiede lo  
scandalo, il caso delle giovani po-  
ltroniche, le due sventure de-  
gnerati di Kowitch. Il punto del  
confidarsi diventi alle loro terre de-  
volute. Ciò che differenzia i cori  
di Borisodin da quelli di Massenet  
è il loro valore puramente musicale  
e non drammatico.

Del Principe Igor, Borisodin, me-  
tendo la testimonianza di Rimsky-  
Korsakoff, emerge il tentativo  
il primo coro, le scene polifoniche,  
il coro di Vardolova, il  
recitativo e aria di Vladimir  
Gulitsky, le arie di Kowitch, di Kon-  
schiwowa e di Vladimir Igorevich,  
il coro finale. Le altre parti del  
gioco, secondo è quanto detto e la  
musica polifonica del terzo Pro-  
logo strutturata da Rimsky-Kor-  
sakoff, tutti gli altri brani del terzo

atto furono composti e struttu-  
rati, nella base del materiale lo-  
candato da Borisodin da Glusinski,  
l'inventore fu riprodotto a scorta  
e presentata dallo stesso Glu-  
sinski che l'opera sulla scorta  
sulla scorta di pianoforte dell'autore.  
Dai brani completamente scritti da  
Borisodin, il coro finale è più re-  
centi come le scene polifoniche  
con coro, le condizioni il secondo  
atto in cui, una lunghezza re-  
lativa che ricorda un'atmosfera  
un'altra, soltanto pagine di Boris-  
odin, lo scritto del tutto. Nella  
opera del 1909 Festival, si afferma con  
significativa esplicita rievocazione,  
senza interruzione da brevi momenti  
di distribuzione. L'andamento me-  
dico e la ricchezza dei colori fanno  
di questo drama una delle pagine  
più belle di tutta la musica russa.

ALBERTO PIGNOTTI

**L'OMBRA**  
NUOVI LIBRI DI  
OGGI SOTTACCIAMMI

Veneti, che era 1938, verrà  
risolto dalla Radio di Anversa  
Opera «L'ombra» del compo-  
sto Sato Satoh. L'opera, che ven-  
rà eseguita la prima volta dalla  
Radio Italiana il 22 e il 24  
Maggio 1950, sarà diretta da Ri-  
cardo Muti. L'opera di 1938 per  
gli anni si chiama «L'ombra»  
come si chiama Karl Dörmann.  
L'azione di «L'ombra» con-  
tribuisce a far conoscere anche al  
pubblico l'opera del musicista Sa-  
to Satoh, musicista giapponese, tra i  
più importanti musicisti del se-  
collo. «L'ombra» è un  
dramma, una opera di «L'ombra»  
che è la bella raffigurazione  
di «L'ombra».

golo è invece in posizione di  
Alexander Perfidioso Borisodin,  
questo professore di chimica all'Ac-  
cademia di Medicina di Pomerania,  
che per un periodo di tempo  
di violazione. Invece è il teatro,  
mentre la musica come il suo  
Ardito, dichiarando che la chimica  
è una madre e la musica è la sua  
madre. Egli è quindi un dillettante  
ancora tutto nel mondo di musica,  
perché alla musica dedica solo il  
ritaglio di suo tempo, come che non  
può non lasciare nella qualità e  
nella natura della sua produzione.  
Borisodin è infatti autore di pochissimi  
componimenti e la sua opera  
principale, il Principe Igor, fu  
scritta attraverso un periodo di di-  
stinto anni, dal 1889 al 1907, co-  
stando senz'altro incompiuta; e in ciò  
interessante è anche il difetto del-

**la sentinella della vostra salute**  
Umile e sempre a portata di mano, gonfia del succo più prezioso,  
l'arancia concentra in piccolo volume tutti i principi attivi necessari  
all'organismo umano ed alla sua perfetta efficienza.

**arance di Sicilia**





# I CONCERTI DI FU ai microfoni della



Sopra: il Presidente dell'Associazione Musicisti di Vienna (sopra) e Wilhelm Furtwängler — al centro di un concerto di musica orchestrale del Nambur — e l'Alfano Farnes del famoso teatro.

Sotto: Wilhelm Furtwängler alla guida di un'orchestra di Roma, in concerto con il suo archivio della Società Anonima di Roma. Col maestro, sopra a destra, un'orchestra di musicisti, sotto a sinistra, il Sig. Enrico Bassi, direttore del Programma della Rai, e il soprano Enrico Mariani (nella foto a sinistra).



Furtwängler, alla guida dell'orchestra, mentre dirige un concerto sinfonico nel grande auditorio di Radio Roma.

Wilhelm Furtwängler, uno dei più grandi direttori d'orchestra viventi, porterà nel 1952 un vasto contributo ai programmi della Radio Italiana.

Egli dirigerà nei nostri auditori un ciclo di manifestazioni che comprenderà, nell'opera lirica (probabilmente il «Tristano e Isolde» di Wagner), l'esecuzione del primo atto della «Walkiria» e otto concerti sinfonici; questi concerti saranno gli unici che Wilhelm Furtwängler dirigerà in Italia nel prossimo anno, secondo la Radio Italiana riservata l'assoluta esclusività del Maestro per l'esecuzione di concerti in Italia durante l'intero anno 1952.

**R**icorda il Freqvolante Teatro di Roma? Quel teatro per trenta, quaranta, cinquecento spettatori, dove i frequentatori degli ultimi posti ascoltavano voci e personaggi della scena non più grandi del più minuzioso teatro, e assistevano le voci e i cori del dramma con un battito e indifferibile mente? Era il teatro nel quale l'opera drammatica, lirica, satirica era destinata a scomparire come un'immagine scolorita dall'oblio nella cornice di piazza S. Pietro, ma dove, in compenso si poteva offrire, a basso prezzo, lo spettacolo più costoso, quello affidato alle stelle più care, alle grida più crollanti, al sang sanguinante nella loro integrità per alimentare cibo, quello spettacolo che non poteva soltanto soltanto le stelle immortali riviste di Vienna e prattutto i suoi grandi maestri di portafogli generosi (e inafferrabile gemme, naturalmente, di un omaggio tributato statale).

Di bene, quel teatro, anche se non fu l'onore di essere definito da un mare e espone da un lato, esiste, esiste nella il sperduto delle decorazioni, senza il battito della l'organizzazione dei posti, senza l'incendio di una situazione senza dalla massima parte del suo frequentatori: è il teatro che ha scritto la sua vita in oltre tre milioni di anni e che perciò può vantare un patrimonio di almeno dieci milioni di persone. E' il vero teatro di teatro che solo la radio può creare senza pregiudizio alcuno per l'alfabeto e il carattere dell'opera lirica. Ma che cosa è un teatro di Roma? E quello delle responsabilità più grandi che correva dalla scelta delle opere quando qui restava il tempo lo spazio di un'operazione estetica e di una misura esclusiva di scetticismo, alla qualità della eccezione. I molti milioni di ascoltatori inseguono una nuova soluzione nella scelta degli interventi ed è chiaro che la severità cresce ogni giorno con il crescere degli ascoltatori; gli insegnanti troppo facili vedono il paese a più malincuore considerano e, quindi si fanno soltanto più che dalle proprie arte da influenza esterne, vedono sempre più visibile il campo delle loro condizioni.

Dalle queste premesse è naturale che la Radio, in tutti i settori della sua competenza sia una rete programmatica, abbia cercato di avvicinare sempre della collaborazione dei migliori. Ma occorre sempre anche se qualche volta non ha trovato tutto quanto desiderava perché, è bene dirlo subito, gli artisti e specie i più nobili vivono protetti nel futuro e i loro troppi sono sempre vecchi di qualche anno. Purtroppo cosa spesso non sono al principio del suo sogno, che è quello di essere un co-

# RTWAENGLER Radio Italiana



colleto ed esordiente teatro di musica. E questo d'incanto parte da una di fatto oscuri, come, ad esempio, quella che ogni anno si celebra in un teatro di provincia, della Radio nel 1932.

È necessario presentare il maestro Fortwengler?

Penso che la presentazione sia superflua anche per quelli che poco familiarità hanno con i concerti sinfonici, e con la vita musicale in genere.

Fortwengler è tra i maestri maggiori, di quei maestri le cui interpretazioni lasciano una profondità di idee di concetti e di discipline esecutive, e il cui curriculum risale al lungo alla storia delle maggiori orchestre che, da Costanza Dittico, hanno assoluta potenza e linea.

Ne ricordiamo il Fortwengler giovane quando, nel vecchio Augusteo, esordì per la prima volta, e per la prima volta al pubblico di Roma direi un saggio della sua arte profonda e raffinate, ricercata che suscitava meraviglia in tutti allorché si accorse che era stato sostituito succeduto dal grande Nikisch, direttore della Filarmonica di Berlino, direttore che venne per lunghezze anni, di rado sostituito dalla sua schiera che egli scelse e che può dirsi sempre oggi tra le migliori esistenti.

La vita artistica di questo direttore è parallela alle ideologie varie dei suoi concerti, tutto che correva attraverso tutta l'Europa e tutta

l'America ed è caratterizzato dalla ricchezza di una esperienza che si può dire con parole di Verdi, anche se la popolarità di una è costruita dalle grandi composizioni della grande sinfonia, classica e romantica, nei compresi la opinione (che ha significato) e specie quella superba che egli ha diretta sempre con quella profonda conoscenza che tutta rinasceva lui ascoltato. La sua vita e la sua attività artistica sono, in una parola, tutte di un grande direttore.

Ora la Radio Italiana per il 1932 si è avvicinata la trasmissione di due programmi sinfonici e li ha chiamati Fortwengler eseguiti per la prima volta dagli ascoltatori. Due concerti, che comprendono un'opera tutta probabilmente il Tullio e l'Atto di Wagner, l'ossessione del primo atto della Walkiria e otto concerti sinfonici che saranno gli unici concerti che il maestro Fortwengler dirigerà in Italia.

Ciò vuol dire, perciò, e la direzione di Beethoven e le sinfonie di Mahler e quelle di Schubert, con solo la direzione di lui, non potrà che rivelarsi all'ascoltatore radio, facendo nel modo che l'ascoltatore può programmare e, standone subito nelle più grande potenza, quella di cui proprio, godere delle interpretazioni ricevute.

Questi saranno gli ascoltatori di due interpretazioni? Anche se non è possibile definirne il numero, si può essere certi della loro personalità. Tutto di questa in atto, ma non gli lo-



colato ai vari, tutti, quarant'anni ascoltatori ben protetto con programma promette verso le cifre con nel o sette per. E pensiamo di non essere nel coraggio se ricordiamo quello che ci avrebbe una sera. La Radio trasmette, dalla Scala di Milano e in collegamento con essa, la Roma di Beethoven diretta da Fortwengler. Chiariremo speciali di servizio nostro e per come una pagina stada, una primavera, faure calda e il teatro delle cose come tutto aperto. Il momento di aver detto si rianziano all'ascolto desiderato susseguire d'una volta, allorché, da una serata, ci giunse alcune note dal primo tempo della Nona. Ci allungavamo già con rievocazione da quella serata allorché ci accorgemmo che il caso aveva ripreso dalla metà di un'altra serata che ci pro-

dotto nella strada e così, via via, facendo collegato, la quale scelta musicale, è invece di tutti quelli ascoltatori che si trovano per mano, con la migliore di quella esecutiva. Era la caduta della felicità assoluta, della comparsa per l'aria di un grande direttore, era la testimonianza di un ascolto valentissimo che superava e vinceva quella trasmissione, possibile che sono profondamente e più grande alla più parte degli ascoltatori. Avveniva l'impressione, quella sera, che l'interpretazione che della Nona di Beethoven, data Fortwengler, faceva vincere, alla luce della stessa sinfonia, una grossa battaglia, conquistare un affetto per la nostra terra italiana.

Non facile comprensione, perciò, come probata e interpretata non l'opera solistica di Beethoven. I grandi interpreti, infatti, servono anche a questo a farci un interesse che vorremmo chiamare, senza offrire l'ascoltatore per gli interpreti, sportiva, un interesse da principio tutto esterno dal quale, in moltissimi casi, nasce un interesse di tipo artistico, quello che si rivela alla scala.

I programmi che Fortwengler dirigerà non saranno a presentarsi nel luogo dell'Ateneo, Roma per il sistema di Beethoven saranno questi tutti eseguiti e tra esse la Nona, che Schubert avrà larga parte, come si avrà anche Mahler e poi Chabrier e Haydn o Wagner. Tra le grandi famiglie del classico e romantico di musica e di scuola tedesca.

Per esaltare, possiamo assicurare che anche l'opera che Fortwengler dirigerà alla Scala di Milano, e cioè i maestri sinfonici, sarà travolta per i nostri ascoltatori.

E siamo noi che questa volta il Teatro di musica della Radio, dovrà accogliere molti mesi a quali soprattutto, occupati dai suoi numerosi interpreti.

MARIO LABRECA





























# radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1075, semestrale lire 535, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C.C. POSTALE N. 2/18600

## FEDE E AVVENIRE

TRAMMISSIONE DELEGATA ALL'AMBITA SOCIALE  
MARTINI E BARATO CON R.P. STAGIONI PRIMO

Rispondiamo ad alcuni quesiti presentati da nostri lettori in merito agli appoggiati trattati in questa rubrica, precisando che maggiori chiarimenti potranno essere richiesti a "Fede e Avvenire", RAI, corso Sempione 27, Milano.

Marie Peruzzi, Palermo. - Hanno diritto agli appoggi familiari per il ruolo fatto che prestano opera retribuita alle dipendenze di terzi, la madre lavoratrice per i figli di crescere il padre, non addetta unico proprio per il diritto agli stessi appoggi ed il lavoratore per la moglie ed i figli. Per i figli de-

di a domicilio; i parenti e gli altri entro il terzo grado del datore di lavoro (l'occupazione di questi ultimi non riguarda, nel settore dell'industria, coloro che non lavorano nel datore di lavoro). Altre esclusioni particolari, per la natura delle mansioni svolte o per quella della speciale situazione di dipendenza, sono previste per i vari settori.

Gli appoggi familiari costituiscono una integrazione delle retribuzioni dei lavoratori che, secondo nel complesso vaste proporzioni. Basti considerare che ogni anno l'IN.P.S. a tale titolo eroga somme che superano i cento miliardi di lire.

Maggio Lario, Bergamo. -

Le possibilità per un reddito di trovare lavoro la benevola sono assai scarse, specie se il professionista vorrebbe svolgere un'attività libera. Infatti gli indirizzi governativi nella quasi totalità di assistenza rendono arduo, mentre la grande maggioranza dei sostituti in qualità di dipendenti dell'Amministrazione federale, fruisce dello stesso diritto. Per questo invece si riferisce all'eventuale richiesta di sussidi per l'infanzia, le convenzioni che fino ad oggi il Ministero degli Affari Esteri non ha ricevuto alcuna richiesta di sussidi da parte di quei Paesi.

Giulia Maglietta, Genova. - Le sue aspirazioni tendenti a costituire una pensione non hanno le possibilità di essere accolte da parte delle Amministrazioni sociali. Infatti lei, avendo compiuto 58 anni di età, ha superato il limite stabilito per l'iscrizione all'assicurazione ineditiva, mentre d'altra parte non ha superato il proprio, non ha oltre 55 anni per l'iscrizione all'assicurazione obbligatoria.

Carmelo Mario, Milano. - Il risarcimento dei danni derivati dalle responsabilità degli assistiti, è stato demandato alle Amministrazioni di Piacenza. Quindi tutte le procedure già in possesso dei superiori uffici del Genio Militare, vengono riservate dalle Intermedie subdane. Ciascuna di esse persone espone per atti non di combattimento, qualora l'infirmità o i superstiti accettino il trattamento della pensione in beneficenza di Piacenza danno conto alle richieste di liquidazione delle spese e dei danni alle case.



### Perché?

- Perché è prodotto dagli inventori del cioccolato al latte, specializzati da oltre un secolo nella lavorazione del cioccolato, e rinomati in tutto il mondo per quella del latte;**
- perché è ottenuto con puri ingredienti naturali opportunamente selezionati, su formule che lo hanno reso ovunque famoso, con metodi ed impianti modernissimi affidati a tecnici continuativi di una preziosa tradizione;**
- perché è un alimento energetico, sano e delizioso per l'ad e i Finni bambini;**
- perché è garantito da una grande marca che conosce la sua da quando... siete nati e che merita la Vostra fiducia.**

100 grammi di Cioccolato Nestlé danno all'incirca la stessa calorie di 6 once o di 200 gr. di latte fresco.



gli operai il beneficio degli appoggi come al compimento del 15° anno di età, per i figli degli impiegati al compimento del 15° anno di età.

Il diritto è prorogato al 31° anno di età se il figlio degli atti è degli altri frequentante una scuola media o universitaria e se non possiede opera retribuita alle dipendenze di terzi. Non scade il suo anno limite di età se il figlio viene incoraggiato inabili al lavoro. Gli appoggi per la moglie sono dovuti quando la stessa non abbia redditi propri sufficienti a vivere onestamente, o in caso di occupazione presso terzi, con quella di una retribuzione mensile, complessiva superiore a L. 3000. Un nuovo avvertito in questo senso, che gli appoggi sono previsti anche per i figli familiari per i quali l'IN.P.S. che è l'organo erogatore, ha valutato il diritto quando viene svuotata la richiesta dagli interessati. Dalla erogazione degli appoggi familiari sono esclusi i disoccupati e il personale in genere addetto ai servizi familiari, i coloni, i maestri o collaboratori familiari, i lavoratori indipendenti, i lavoratori

Direttore responsabile: VITTORIO MALINTERNI - Condirettore: LUIGI GRECI

Inviare le domande anche al Gruppo

S.E.T. - Corso Vercelli, 2 - Torino